

Nella striscia di Gaza per la pace

Missionaria comboniana nata a Valladolid, sr. Alicia arriva in Terra Santa nel dicembre 2008, a ridosso dello scoppio della guerra di Gaza. È infermiera professionale, specializzata in Medicina internazionale all'Università di Brescia, e membro dei 'Medici dei diritti umani', coi quali collabora presso la clinica di Tel Aviv e attraverso la clinica mobile che raggiunge i più poveri di Israele. Fa parte dell' équipe medica internazionale che ha permesso di accesso alla Striscia, ed è coinvolta attivamente come traduttrice dall'arabo con il ruolo di mediatrice tra la popolazione e le organizzazioni umanitarie.

Note di speranza, oltre la paura

“Ma non tutto è desolazione e morte a Gaza. Queste mie parole vogliono rendere omaggio agli abitanti di Gaza: a tutti coloro che non si sono arresi al potere arrogante della violenza (sia quella di Hamas come quella del Governo Israeliano); a chi ha già incominciato a sgomberare le macerie della propria casa e della propria vita, e si dispone a ricominciare; alle tante organizzazioni che continuano a lavorare per i diritti umani (come Il Mizan, con la quale abbiamo collaborato strettamente in questi giorni), per la riabilitazione dei disabili (come il centro per la Riabilitazione della PMRS) e per lenire le indelebili ferite dell'anima (come il Programma per la Salute Mentale di Gaza. Voglio anche onorare il coraggio e l'impegno dei Medici Israeliani per i Diritti Umani (PHR) e della Società Palestinese di Assistenza Medica (PMRS) - co-sponsor della nostra missione— per osare ancora vie di collaborazione, al di là della loro appartenenza a due mondi che si scontrano ormai da sessant'anni. Tra i semi più splendidi di speranza, abbiamo ammirato la dedizione e la competenza dei colleghi palestinesi, i quali, rischiando le loro vite e trascurando le loro famiglie, continuano a portare l'assistenza medica alle zone più colpite e isolate, occupandosi dei feriti, ustionati e amputati che sono tornati alle loro famiglie.

Ci ha colpito particolarmente l'impegno e lo sgomento dei medici e dei pacifisti israeliani che hanno lottato e lavorato fino all'estremo negli uffici di PHR a Tel Aviv, rischiando l'incomprensione dei loro cari e l'ostracismo dal loro ambiente sociale, pur di continuare a sostenere e a custodire la vita degli innocenti: a Gaza, ad Askalon e dovunque. Abbiamo condiviso le loro giornate lavorative, in contatto continuo con gli uffici governativi israeliani per ottenere permessi e denunciare soprusi; le loro notti insonni, al telefono con i feriti che da Gaza chiedevano l'evacuazione; abbiamo condiviso le loro lacrime di rabbia e di impotenza, la paura di un futuro che potrebbe trasformare i propri figli in assassini o in vittime. Con persone come loro, possiamo sperare un futuro diverso.”

sr Alicia in *Donne oltre i confini. Frammenti di vita missionaria.*
Suore Missionarie Comboniane

(Guida)

La nostra preghiera inizia con il segno della croce, il segno della nostra fede

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

T. AMEN

CANTO: VIENI SANTO SPIRITO DI DIO

Vieni, Santo Spirito di Dio,
come vento soffia sulla Chiesa!
Vieni come fuoco, ardi in noi
e con te saremo
veri testimoni di Gesù.

Sei vento: spazza il cielo
dalle nubi del timore;
sei fuoco: sciogli il gelo
e accendi il nostro ardore.
Spirito creatore,
scendi su di noi.

Tu bruci tutti i semi
di morte e di peccato;
tu scuoti le certezze
che ingannano la vita.
Fonte di sapienza,
scendi su di noi!

Tu sei coraggio e forza
nelle lotte della vita;
tu sei l'amore vero,
sostegno nella prova.
Spirito d'amore,
scendi su di noi!

Tu, fonte di unità,
rinnova la tua Chiesa,
illumina le menti,
dai pace al nostro mondo.
O Consolatore,
scendi su di noi!



INCONTRI DI TERRE

(Guida)

Lodiamo il Signore

Per tutti gli incontri imprevisti,
per ogni parola scambiata,
per i pesi portati insieme alle sorelle e ai fratelli,
per l'amica o l'amico che ci hanno sorretto nel cammino,
per il mondo che ciascuno porta nel cuore,
e per questa vita unica e tanto amata
che è tua, o Signore
preziosa non perché protetta
ma perché donata:
ti chiediamo il dono dello stupore profondo
e della rinnovata riconoscenza.

- L. Ti rendiamo grazie per la forza creativa di
Wangari Maathai
la madre degli alberi,
che in Kenia si è adoperata
per il rispetto dei diritti umani
e per custodire la terra, l'ambiente, il creato:
per dare futuro di vita alle donne del suo popolo.



Briciole di vita, per terre rinverdate dalla speranza.

Rit. Lodate, benedite il Signore, ringraziate e servite con grande umiltà,
lodate lodate, benedite il Signore con grande umiltà
ringraziate e servite con grande umiltà

- L. Ti rendiamo grazie per l'impegno politico di
Ellen Johnson Sirleaf,
presidente della Liberia
e prima donna capo di Stato dell'Africa moderna.
Nel suo impegno per la pace
ha privilegiato l'educazione delle giovani e lo sviluppo delle comunità,
dedicandosi con responsabilità alla ricostruzione del suo paese
devastato da lunghi anni di guerra.

Briciole di vita politica, per terre di speranza.

Rit. Lodate, benedite il Signore, ringraziate e servite con grande umiltà,
lodate lodate, benedite il Signore con grande umiltà
ringraziate e servite con grande umiltà

Campagna a sostegno della SCUOLA DI GOMME Alhan al Ahmar Palestina

Esiste una scuola elementare dove ogni giorno gli alunni sono costretti ad affrontare il terrore delle ruspe dell'esercito...

È la scuola di gomme, realizzata nel 2009 dalla ong 'Vento di Terra' con una tecnica innovativa, utilizzando 2.200 pneumatici usati, al fine di ospitare 100 bambini beduini, esclusi dal diritto allo studio.

Il progetto è stato finanziato dal consolato italiano, dalla conferenza episcopale italiana, dai comuni del sud Milano e dalla rete di sostegno a Vento di Terra. Oggi la scuola rischia di essere demolita e 100 bambini rischiano di perdere l'unica possibilità di accedere all'istruzione di base.

La richiesta di demolizione immediata è stata presentata dal movimento dei coloni alla corte suprema israeliana. Da tempo, a causa dell'insediamento illegale di 40 mila coloni, i beduini si trovano marginalizzati, privi di infrastrutture e diritti. Non hanno accesso all'acqua, all'energia elettrica, ai servizi.

La scuola di gomme è divenuta un simbolo, ha restituito autostima, istruzione e dignità ad un'intera comunità.



Guida

Poniamo il nostro andare per terre di speranza
con le briciole di vita che il Signore ci dona
nell'abbraccio
del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

T. AMEN

Benediciamo il Signore

T. RENDIAMO GRAZIE A DIO

CANTO: VOI SIETE DI DIO

Tutte le stelle della notte
le nebulose e le comete
il sole su una ragnatela
è tutto vostro e voi siete di Dio.

Tutte le rose della vita
il grano, i prati, i fili d'erba
il mare, i fiumi, le montagne
è tutto vostro e voi siete di Dio.

Tutte le musiche e le danze,
i grattacieli, le astronavi
i quadri, i libri, le culture
è tutto vostro e voi siete di Dio.

Tutte le volte che perdono
quando sorrido, quando piango
quando mi accorgo di chi sono
è tutto vostro e voi siete di Dio.
E' tutto **nostro** e noi **siamo di Dio**.



- L.** Ti rendiamo grazie per le attività di pace
di *Leymah Gbowee, liberiana*,
che ha riunito donne cristiane e musulmane
nella lotta non violenta.
Nella difesa dei diritti delle donne
ha collegato tutta l'Africa occidentale
in una rete di donne per la pace.

Briciole di vita in dialogo, per terre di speranza.

Rit. Lodate, benedite il Signore, ringraziate e servite con grande umiltà,
lodate lodate, benedite il Signore con grande umiltà
ringraziate e servite con grande umiltà

- L.** Ti rendiamo grazie per la "madre della rivoluzione" yemenita
Tawakkul Karman,
che nella militanza pacifica per il rispetto dei diritti civili
ha fatto germogliare la primavera araba nel suo paese,
difendendo la libertà di stampa e di espressione.

Briciole di vita libera, per terre di speranza.

CANTO: ALTISSIMO

Altissimo Onnipotente, Buon Signore,
Tue son le lodi, la gloria, l'onore e ogni benedizione
che a Te solo e al tuo Nome Altissimo possiamo elevare
e nessun uomo può crederci degno di poterti nominare.

Laudato sii, mi Signore con tutte le tue creature
specialmente per frate sole, così bello e radioso
con la sua luce illumina il giorno ed illumini noi
e con grande splendore ci parla di Te Signore.

*Lodate, benedite il Signore, ringraziate e servite con grande umiltà,
lodate lodate benedite il Signore con grande umiltà,
ringraziate e servite con grande umiltà.*

Laudato sii, mi Signore per sora luna e le stelle
le hai formate nel cielo così chiare preziose e belle
per frate vento, per l'aria e il sereno ed ogni tempo
così la Vita Tu cresci e sostieni in ogni tua creatura.

Laudato sii, mi Signore per sora acqua così preziosa
per frate fuoco giocoso e potente che ci illumina la notte
laudato sii, mi Signore per sora nostra madre la terra
ci sostiene governa e ci dona fiori frutti ed erba.



Lodate e benedite il Signore ringraziate e servite con grande umiltà lodate lodate benedite il Signore con grande umiltà ringraziate e servite con grande umiltà.

Laudato sii, mi Signore per quelli che per il tuo Amore perdonano e sopportano in pace ogni persecuzione che sora morte ha trovato viventi nella tua volontà a Te Altissimo un giorno saranno da Te incoronati.

Lodate e benedite il Signore ringraziate e servite con grande umiltà lodate lodate benedite il Signore con grande umiltà ringraziate e servite con grande....

Lodate e benedite il Signore ringraziate e servite con grande umiltà lodate lodate benedite il Signore con grande umiltà ringraziate e servite con grande umiltà.

INCONTRI DI VOCI

(Guida)

CANTO: OGNI MIA PAROLA

Come la pioggia e la neve scendono giù dal cielo e non vi ritornano senza irrigare e far germogliare la terra,

così ogni mia parola non ritornerà a me senza operare quanto desidero, senza aver compiuto ciò per cui l'avevo mandata.

Ogni mia parola, ogni mia parola. (tutto 2v)

Dal vangelo di Matteo 15, 21-24

Partito di là, Gesù si ritirò verso la zona di Tiro e di Sidone. Ed ecco, una donna cananea, che veniva da quella regione, si mise a gridare:

“Pietà di me, Signore, figlio di Davide!

Mia figlia è molto tormentata da un demonio”.

Ma egli non le rivolse neppure una parola.

Allora i suoi discepoli gli si avvicinarono e lo implorarono:

“Esaudiscila, perché ci viene dietro gridando!”.

(seduti)

(Guida)



Sì, nascerà il mondo della pace,
di guerra non si parlerà mai più.

La pace è un dono che la vita ci darà,
un sogno che si avvererà.

Semina la pace e tu vedrai
che la tua speranza rivivrà
spine tra le mani piangerai
ma un mondo nuovo nascerà
un mondo nuovo nascerà

DOVE CADONO LE BRICIOLE

Efrem il Siro, IV secolo

O tu, Signore del Paradiso,
abbi dunque pietà di noi!

Se nel tuo Paradiso
non si può penetrare,
rendici almeno degni,
al suo esterno,
del prato che sta nel suo recinto.

Dentro,
vi stia la tavola dei santi!

assemblea

**Ma fuori,
cadano fitti come briciole
i frutti del tuo giardino
per i peccatori
che là per la tua bontà,
vivranno!**

Amen.

يا إلهنا، سيد الفردوس
إرحمنا

עם בגן-עדן שלך
אי אפשר לחדור
תן לנו להיות ראויים
בחוץ
לדשא שגדר שלו

في فردوسك،
تتسع مائدة القديسين

Dal vangelo di Matteo 15,32-37

Allora Gesù chiamò a sé i suoi discepoli e disse:

“Sento compassione per la folla. Ormai da tre giorni stanno con me e non hanno da mangiare. Non voglio rimandarli digiuni, perché non vengano meno lungo il cammino”. E i discepoli gli dissero: “Come possiamo trovare in un deserto tanti pani da sfamare una folla così grande?”.

Gesù domandò loro: “Quanti pani avete?”. Dissero: “Sette, e pochi pesciolini”. Dopo aver ordinato alla folla di sedersi per terra, prese i sette pani e i pesci, rese grazie, li spezzò e li dava ai discepoli, e i discepoli alla folla. Tutti mangiarono a sazietà.

Portarono via i pezzi avanzati: sette sporte piene.



Guida

CANONI

Questo pane ti nutrirà: è Dio in te.

È il pane dell' amore, del perdono, dell'unità.

Donaci il pane quotidiano, donaci il pane quotidiano
Nato dal grano che ha raggiunto l'altezza del cuore
Donaci il pane, donaci il pane che basta alla misura della mano

SEMINA LA PACE

Senti il cuore della tua città:
batte nella notte intorno a te
sembra una canzone muta che
cerca un'alba di serenità.

Semina la pace e tu vedrai
che la tua speranza rivivrà
spine tra le mani piangerai
ma un mondo nuovo nascerà.

Semina la pace e tu vedrai
che la tua speranza rivivrà
spine tra le mani piangerai
ma un mondo nuovo nascerà.



Pregiamo a cori alterni

SALMI 5 e 6

Porgi l'orecchio, Signore, alle mie parole:
intendi il mio lamento.

*Sii attento alla voce del mio grido,
o mio re e mio Dio,
perché a te, Signore, rivolgo la mia preghiera.*

Al mattino ascolta la mia voce;
al mattino ti espongo la mia richiesta
e resto in attesa.

*Pietà di me, Signore, sono sfinito;
guariscimi, Signore: tremano le mie ossa.
Trema tutta l'anima mia.*

Ma tu, Signore, fino a quando?

Ritorna Signore, libera la mia vita,
salvami per la tua misericordia.

*Sono stremato dai miei lamenti,
ogni notte inondo di pianto il mio giaciglio,
bagno di lacrime il mio letto.*

I miei occhi nel dolore si consumano,
invecchiano fra tante mie affezioni.

*Ma il Signore ascolta la voce del mio pianto,
il Signore ascolta la mia supplica,
il Signore accoglie la mia preghiera.*

INCONTRI DI FEDE

Dal vangelo di Matteo 15, 24-28

Gesù rispose [ai suoi discepoli]:

“Non sono stato mandato se non alle pecore perdute della casa d'Israele”. Ma quella si avvicinò e si prostrò dinanzi a lui, dicendo:

“Signore, aiutami!”. Ed egli rispose: “Non è bene prendere il pane dei figli e gettarlo ai cagnolini”. “E' vero Signore - disse la donna – eppure i cagnolini mangiano le briciole che cadono dalla tavola dei loro padroni”.

Allora Gesù le replicò: “Donna, grande è la tua fede! Avvenga per te come desideri”. E da quell'istante sua figlia fu guarita.

Commento biblico di sr Alicia Vacas Moro



(in piedi)

CANTO: AL SIGNORE CANTERO'

Rit. *Al Signore canterò loderò il suo nome
sempre lo ringrazierò finché avrò vita*

Darà fiducia a chi è stato offeso speranza a chi non l'ha
Giustizia per il povero cibo a chi ha fame libertà a tutti. **Rit.**

Darà la luce a chi non vede la forza a chi si sente solo
Dio amore e sicurezza con gioia aprirà a tutti la sua casa. **Rit.**

Darà respiro di vita a chi ha il cuore spezzato dall'angoscia
Dio regnerà per sempre e noi canteremo il suo amore. **Rit.**

LA DONNA CANANEA

L. Briciole dammi solo briciole
e mi basteranno
perché io ho fame e non spreco nulla
fame di vita vera
fame di te.
Cane che rosicchia un avanzo
ed è contento
perché senza muore.
Apri la mano e dona
apri gli occhi e vedi:
io sono la terra nuova che prima non c'era
sono terra da semina.

L. Apri gli occhi e vedi
un mondo nuovo
da percorrere per la tua parola.
Donna e straniera:
perciò ho qualcosa da insegnarti.
La mia è la cattedra
tenace e umile del desiderio.
Scintilla dello Spirito, io
esca al tuo fuoco grande.
Il bisogno, mio solo titolo
accende intelligenza d'amore
e tu la cogli.
Tu ami l'arroganza del mio desiderio.
(Marina Marcolini, *Per voce di donna*)

(seduti)

(Guida)

Lettrice

“Noi sappiamo bene di non poter risolvere i vostri problemi, né quelli sanitari né, tanto meno, tutti gli altri, ma ci sta a cuore la vostra sofferenza. Siamo venuti a porgervi il nostro sostegno e la nostra amicizia, la nostra solidarietà e le nostre mani; a dirvi che non siete soli...”

Il sabato è giorno sacro di rigoroso riposo per gli ebrei osservanti e unico giorno settimanale di vacanza per tutti i medici in Israele...eppure qualcuno ha sentito rivolte a sé le parole del giuramento di Ippocrate, pronunciato da laureando, e si è rimboccato le maniche.

Anche di sabato.

Qualcuno che non ha mai sentito le parole:

“E' lecito in giorno di sabato fare del bene o del male, salvare una vita o perderla?”, ma che ha accolto il valore della persona umana, ha ascoltato il grido dei poveri e ha deciso di mettersi a loro servizio, condividendo fino in fondo il mestiere di Dio, “Amante della Vita”.

Testimonianza di sr Alicia

PANE DI FEDE, BRICIOLE DI VITA

CANTO: ECCO QUEL CHE ABBIAMO

Rit. Ecco quel che abbiamo:
nulla ci appartiene, ormai.
Ecco i frutti della terra che tu moltiplicherai.
Ecco queste mani: puoi usarle, se lo vuoi,
per dividere nel mondo il pane
che tu hai dato a noi.



Solo una goccia hai messo fra le mani mie, solo una goccia che tu ora chiedi a me...
una goccia che in mano a te una pioggia diventerà e la terra feconderà. **Rit.**

Le nostre gocce, pioggia fra le mani tue, saranno linfa di una nuova civiltà.
E la terra preparerà la festa del pane che ogni uomo condividerà. **Rit.**

Sulle strade il vento da lontano porterà il profumo del frumento che tutti avvolgerà.
E sarà l'Amore che il raccolto spartirà e il miracolo del pane in terra si ripeterà. (2v)